

## Riforma del Codice «Effetti deleteri»

Il Parlamento ha approvato definitivamente la riforma del Codice penale e di parte della procedura. Il sindacato autonomo di polizia (Sap) vuole evidenziare una modifica dagli effetti deleteri per i cittadini. In futuro i reati procedibili a querela si estingueranno, indipendentemente da un'eventuale contrarietà della persona offesa, quando l'imputato ripara interamente il danno mediante restituzione o risarcimento. Un esempio. Il cattivo Rodrigo truffa 10 mila euro alla povera Lucia. Questi lo denuncia e la polizia riesce (con fatica) a identificare l'autore, a raccogliere le prove e invia tutto alla Procura. Il pubblico ministero svolge ulteriori indagini e lavora per prepa-

rare il dibattimento. Ma oggi, grazie a questa riforma, Rodrigo può estinguere il reato semplicemente restituendo i 10 mila euro a Lucia. Vuol dire niente processo, niente punizione, e perfino nessuna macchia sulla «fedina penale». Avete capito? Rodrigo si è comprato l'impunità coi soldi truffati alla povera Lucia. Assurdo. E domani Rodrigo potrà tranquillamente ricominciare a truffare. Se un criminale truffa dieci persone al giorno e la polizia lo scopre nove volte (e purtroppo è una stima ottimistica), lui ci guadagna comunque e non rischia nulla. I cittadini purtroppo non sanno che se oggi un criminale organizza una truffa da 800 mila euro (e non sono briciole), la polizia o la vittima

se ne accorgono in tempo e viene organizzato un servizio per arrestare il colpevole quando va a ritirare i soldi, ebbene il criminale non si può arrestare, non è previsto, non si può fare. Già oggi lo Stato ha, di fatto, rinunciato a perseguire la truffa. Domani lo farà anche di diritto. Assurdo oggi. Delirante domani.

**SINDACATO AUTONOMO POLIZIA**

NOVARA



Peso: 9%